

COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE



Irpinia Green Village si trova a Mugnano del Cardinale, in provincia di Avellino, a pochi passi dall'uscita del casello autostradale di Baiano. In un'area a forte carattere residenziale, ma immersa nel verde, i quattro edifici di IGV si delineano con una composizione architettonica di altissimo livello, creando soluzioni abitative funzionali ed ecosostenibili e ponendo un particolare accento sulla connessione tra lo spazio abitato e quello esterno.

Progetto di quattro edifici non di lusso a uso residenziale (Legge Tupini n°408/1949) da realizzare a Mugnano del Cardinale in via Roma - località Ponticelli, foglio 1 particelle 1464 e 1584



COMMITTENTE: **GRUPPO PREZIOSO SRL** con sede a Mugnano del Cardinale (AV) 83027, Via San Liberatore

Nuove costruzioni importanti di primo livello, edifici ad energia quasi zero.

Il parco si compone di 4 edifici, ognuno dei quali ospita 6 unità immobiliari, due per ogni piano, per un totale di 24 appartamenti. Ogni unità dispone di un box auto e di una cantinola, posti al piano interrato degli edifici. L'ingresso al complesso è, chiaramente, riservato ai soli condomini, i quali, inoltre, tramite viali pergolati disposti tra un edificio e l'altro, possono accedere all'area verde attrezzata, di pertinenza dell'Irpinia Green Village



PREMESSA

L'efficienza energetica è un aspetto molto importante per l'ambiente, il clima e la riduzione dei costi di climatizzazione.

Con le nostre costruzioni offriamo tre diversi tipi di vantaggi:

- Risparmio energetico: costi energetici ridotti e meno dipendenti dall'andamento dei prezzi di petrolio, gas ed elettricità.
- Basso consumo: consente di spuntare prezzi convenienti al momento della vendita e della locazione degli immobili.
- Benessere abitativo: casa moderna ed energeticamente efficiente con elevato confort abitativo

Di seguito vi presentiamo il capitolato descrittivo delle opere e dei materiali usati durante la realizzazione del fabbricato, sinonimo di professionalità e serietà al servizio del cliente, fattori principali che caratterizzano da sempre la nostra azienda.

CAPITOLATO DESCRITTIVO DELLE OPERE

CAPITOLO 1 – SCAVI

Gli scavi di sbancamento e di fondazione, relativi al piano interrato, saranno spinti fino alla profondità richiesta per una buona stabilità e, comunque, secondo quanto prescritto dalla direzione dei lavori, dalle tavole esecutive delle opere in cemento armato, dal calcolatore delle opere in C.A. ed eventuali prescrizioni della perizia geologica. Il materiale di risulta eccedente ai fabbisogni per la sistemazione dell'area di pertinenza del fabbricato, secondo quanto stabilito dalle tavole di progetto, sarà conferito alla pubblica discarica-



CAPITOLO 2 – STRUTTURA PORTANTE

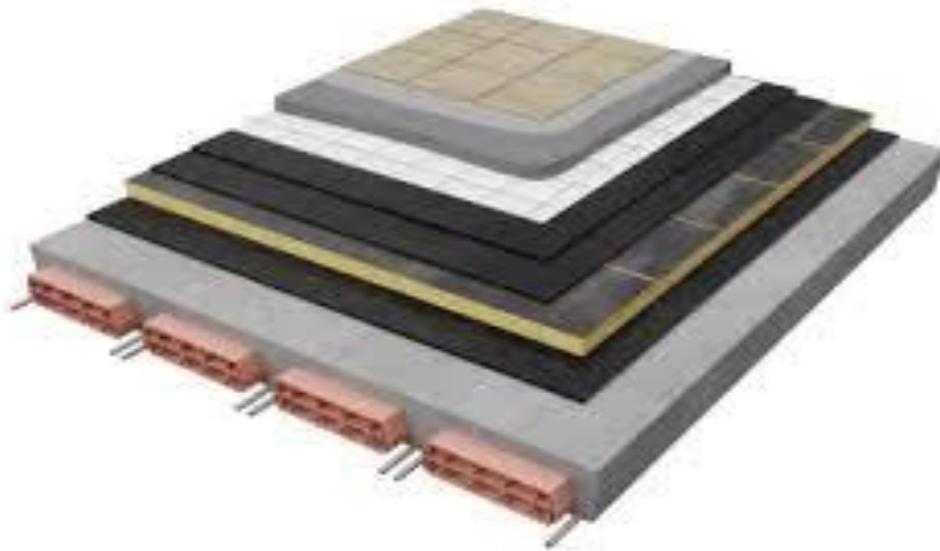
Tutte le strutture portanti, sia verticali che orizzontali, dalle fondazioni alla copertura, saranno realizzate in base ad un progetto statico calcolato da professionista abilitato nel rispetto delle normative vigenti comprese quelle sismiche, sia per i dimensionamenti (carichi e sovraccarichi), sia per i materiali di utilizzo (resistenze). Le strutture portanti saranno realizzate in calcestruzzo armato (muri di elevazione, travi e pilastri) Il solaio di copertura del piano interrato, di altezza conforme ai calcoli statistici per i sovraccarichi previsti, sarà del tipo "predalles" armato con tralicci di acciaio, alleggeriti con blocchi di polistirolo a fondo liscio. La soletta sarà completata con un getto superiore in calcestruzzo gettato in opera. I solai superiori saranno di tipo "eurosolaio" gettati in opera a nervature parallele e con elementi forati e getto superiore in calcestruzzo (tipo latero-cemento). Il progetto esecutivo prevede la necessaria forometria per il passaggio delle canalizzazioni degli impianti, per consentire gli opportuni rinforzi statici ove necessario. La struttura verticale dei piani fuori terra sarà composta da murature portanti perimetrali in blocchi di laterizio di adeguato spessore e pilastri di spina in c.a



CAPITOLO 3 – OPERE DI IMPERMEABILIZZAZIONE

Al piano interrato la soletta di copertura del corpo box con sovrastante cortile verrà impermeabilizzata con la seguente metodologia:

- Formazione di pendenze con sabbia e cemento per garantire il normale deflusso delle acque meteoriche.
- Manto di isolamento costituito da pannello isolante in polietilene espanso estruso con una densità di 32 kg/mc.
- Manto impermeabile costituito da stato di scorrimento in tessuto (TNT) posato a secco con sormonto di cm 5 su cui viene stesa membrana impermeabile in PVC saldata a caldo con una sormonta di cm 10 e foglio di polietilene (cellophane) a copertura.
- Cappa in calcestruzzo a protezione del manto impermeabile, armata con rete elettrosaldata.
- Strato drenante in ghiaia di piccola pezzatura con soprastante strato filtrante costituito da filtro in “tessuto non tessuto (TNT)” posato a secco con sormonto di cm 10.
- Terra di coltura o per le aree non a verde, realizzazione di massetto atto alla posa di pavimentazione in pietra naturale secondo disegni di progetto.



CAPITOLO 4 – OPERE DI FOGNATURA

1. I collettori orizzontali della fognatura saranno in PVC o in Geberit con sezioni adeguate e giunti sigillati; verranno allacciati alla rete fognaria comunale. Tutti i pezzi saranno di plastica pesante o Geberit completi di tappi a tenuta ermetica (guarnizione di gomma e serratappi)

2. Le colonne di scarico dei servizi saranno costituite da tubi in Geberit tipo Silent resistenti a 100°C di adeguato diametro. La raccolta delle acque chiare avverrà distintamente. Le colonne di cui sopra saranno completate alla sommità con torrino d'esalazione posto sulla copertura del tetto.

3. Tutto l'impianto fognario sarà distribuito e portato in fognatura comunale con adeguate pendenze.

4. E' compreso il collegamento alla rete di fognatura comunale, con scavi, attacchi, pozzetti e rifacimenti vari delle pavimentazioni esistenti, dei cordoli marciapiede e di quant' altro necessario, secondo le disposizioni fornite dalla DD.LL. e nel rispetto delle prescrizioni e/o autorizzazioni rilasciate dall' Amministrazione Comunale



CAPITOLO 5 – DATI RELATIVI AGLI IMPIANTI

5.1 Impianti termici

Impianto tecnologico destinato ai servizi di climatizzazione invernale e/o estiva e/o produzione di acqua calda sanitaria, indipendentemente dal vettore energetico utilizzato.

DAIKIN- EHSX08P30D/ERGA08DV

Daikin EHSX08P30D/ERGA08DV

Pompa di calore ad alta efficienza, reversibile con unità esterna e unità interna con accumulo 300L, gas R32.
Alimentazione monofase.



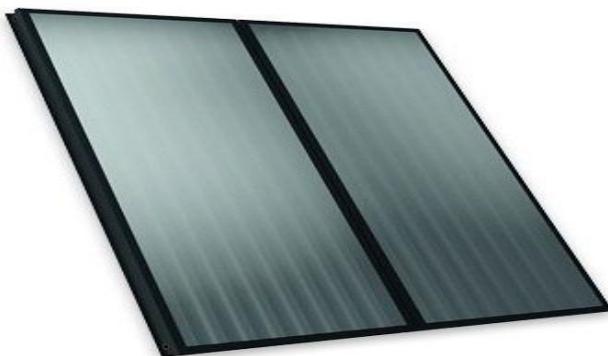
5.2 Impianti fotovoltaici

Descrizione con caratteristiche tecniche e schemi funzionali in allegato Impianto fotovoltaico per singolo appartamento della potenza di 2,02 kW



5.3 Impianti solari termici

Descrizione con caratteristiche tecniche e schemi funzionali in allegato Impianto con pannelli solari termici a vetro piano e circolazione forzata per ogni singolo appartamento con superficie captante di 2 mq



5.5 Altri impianti

Descrizione e caratteristiche tecniche di apparecchiature, sistemi e impianti di rilevante importanza funzionali e schemi funzionali in allegato

Impianti solari termici per la produzione di acqua calda sanitaria

- tipo collettore: piano
- tipo installazione: tetto piano
- tipo supporto: struttura metallica
- inclinazione (°) e orientamento: 30° SUD

Capacità accumulo/scambiatore: 300 l Percentuale di copertura del fabbisogno annuo: 13,73 %



Impianti fotovoltaici

- connessione impianto: grid connected
- tipo moduli: silicio monocristallino
- tipo installazione: parzialmente integrati
- tipo supporto: su pensilina
- inclinazione (°) e orientamento: 10° SUD

- potenza installata: 2,02 kW Percentuale di copertura del fabbisogno annuo: 60,

Q CELLS
a Hanwha company



Consumivo energia - energia consegnata o fornita (EP,del): 1.990 kWh

- energia rinnovabile (EP,gl,ren): 3.994 kWh - energia esportata (EP,exp): 11 kWh

- energia rinnovabile in situ: 3.514 kWh

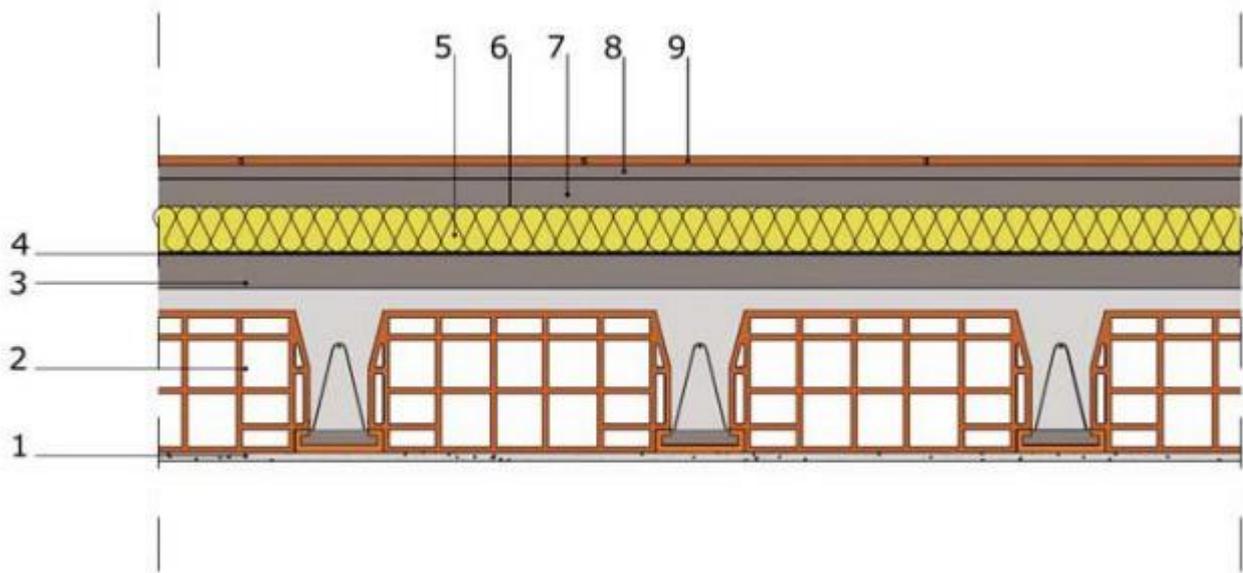
- fabbisogno annuale globale di energia primaria (EP,gl,tot): 5.984 kWh

CAPITOLO 7 - COPERTURE INTERMEDIE

Strutture orizzontali intermedi tra appartamenti Il solaio tra appartamenti (soletta intermedia) verrà realizzata come segue:

1. Intonaco di finitura a civile sp. 1.5 cm

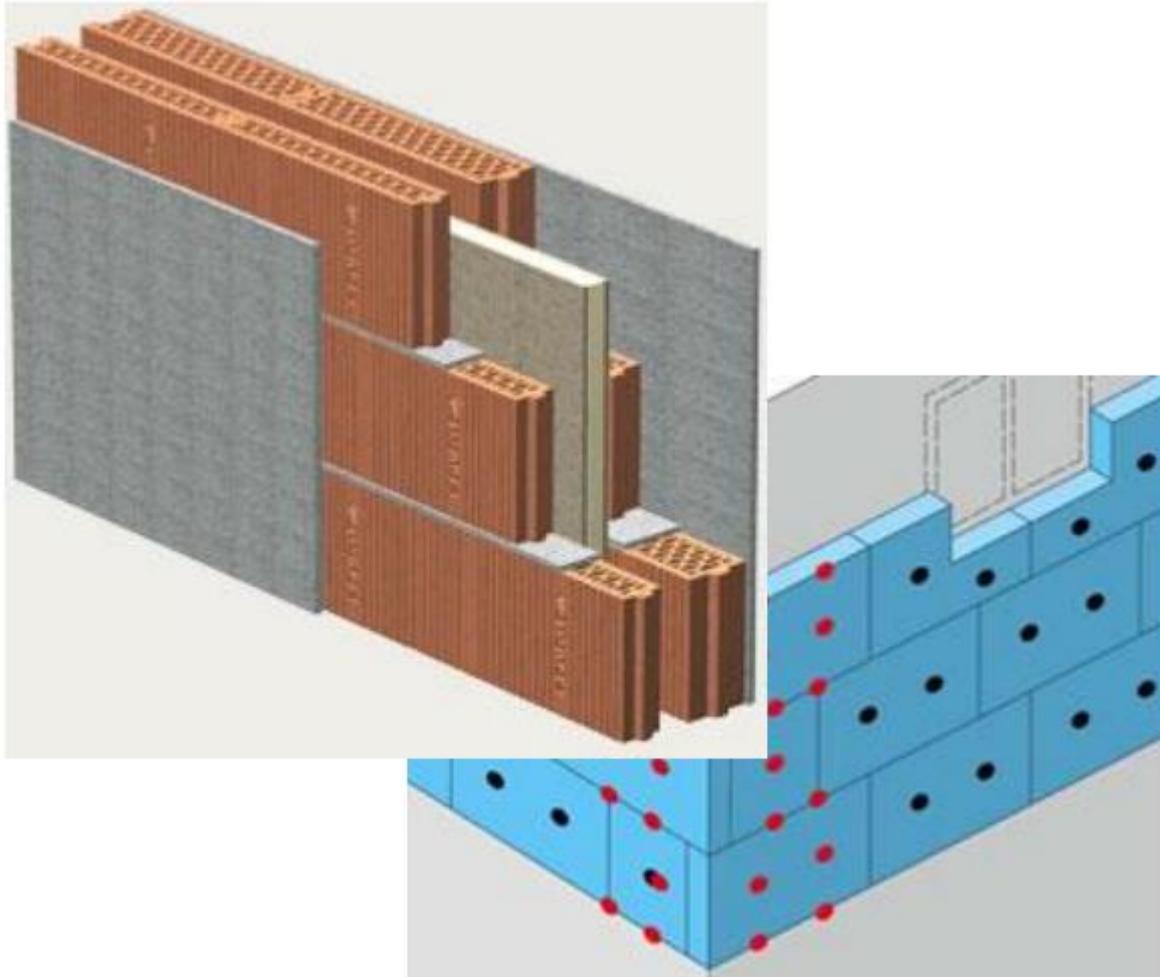
2. Soletta in "eurosolaio" (laterocemento) piena sp. 25/30 cm
3. Sottofondo di CLS cellulare a copertura degli impianti sp. 7/10 cm
4. Foglio isolante acustico tipo "POLIREX KEM SOFT" o similare
5. Pannello isolante in polistirene espanso estruso sp. 4/8 cm densità 32 kg/mc
6. Tubazione in reticolato per riscaldamento a pavimento (dove previsto)
7. Massetto autolivellante ad alta conducibilità termica sp. 4/5 cm
8. Colla per piastrelle sp. 0.5 mm
9. Piastrelle in ceramica/gres oppure legno a seconda della scelta



CAPITOLO 8 - MURATURE INTERNE DIVISORIE

1. Le murature interne a divisione delle unità abitative saranno formate da: intonaco civile di finitura sp. 1,5 cm, laterizio forato / blocco di cemento cellulare sp. 8 cm, pannelli rigidi in fibra riciclata in tessile tecnico di poliestere a densità crescente tipo "ISOLMAT PERFETTO BV" o similare spessore 5 cm, laterizio forato / blocco di cemento cellulare sp. 8 cm, intonaco civile di finitura sp. 1,5 cm.
2. I divisori interni degli appartamenti saranno formati da: intonaco civile di finitura sp.1,5 cm, laterizio forato / blocco di cemento cellulare sp. 8 cm, intonaco civile di finitura sp.1,5 cm, posti in opera con malta bastarda / collante per cemento cellulare.
3. I tamponamenti esterni saranno formati da (dall'interno all'esterno): intonaco civile di finitura, blocco di laterizio tipo svizzero sp. 25 cm, polistirene espanso estruso densità 20-25 kg/mc / lana di roccia o similare sp. 14 cm, doppia rasatura con rete PVC antifessurazione e finitura finale con colore prescelto ai silicati sp. 2,0 mm.

4. I divisori interni dei vani accessori saranno formati da: Murature in blocchi di calcestruzzo sp. 10/15 cm, per divisori cantine, disimpegno e locali tecnologici (C.T.) al piano interrato, oppure in C.A. a discrezione del costruttore.



CAPITOLO 9 - INTONACI (di tipo premiscelato eseguiti a macchina)

1. Le superfici interne destinate ad essere rivestite o intonacate a civile con stabilitura di tipo fine, saranno intonacate al rustico con malta di calce idraulica.
2. Tutte le superfici interne, i vani abitabili, i vani scala, l'intradosso ed il fianco di rampe e ripiani ed i soffitti saranno rasati con intonaco tipo civile costituito da grassello di calce, inerti e additivi senza resine né materiali sintetici. L'intonaco sarà costantemente passato sotto staggia, gli angoli di incontro tra pareti dovranno risultare a piombo, gli spigoli dovranno risultare vivi e a piombo. Tutti gli spigoli salienti saranno protetti da paraspigoli di alluminio a tutta altezza che saranno collocati in opera sotto intonaco.
3. Al piano interrato, i vani e le parti comuni, saranno intonacati con rasante e collante in polveri di colore chiaro oppure con tinteggiatura lavabile a discrezione della DL.
4. In tutti i punti di unione tra materiali diversi intonacati, dovrà essere posta idonea rete sotto intonaco al fine di evitare fessurazioni.



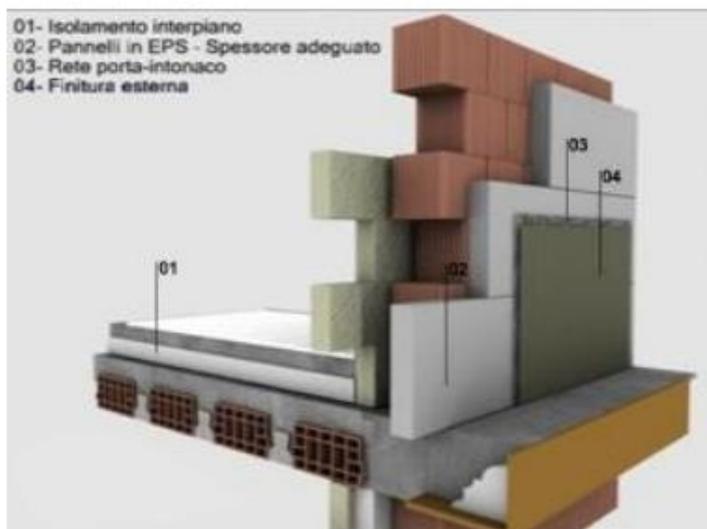
CAPITOLO 10 - SOTTOFONDI – ISOLANTI

1. A contatto con il solaio verrà posato un foglio isolante acustico tipo “POLIREX KEM SOFT” o similare successivamente pannello in polistirene espanso estruso sp. 40/80 mm (densità 32 kg/mc) a isolamento delle unità immobiliari.
2. Sopra il pannello di polistirene, a copertura di tubi e canne verrà eseguito un riempimento in betoncino in cls e polistirolo / cemento cellulare (tipo ISO) di spessore adeguato.
3. Gli impianti (elettrico, sanitario e di riscaldamento) posati sulla soletta saranno adeguatamente protetti e distanziati tra loro.
4. Sopra al betoncino sarà eseguito un’adeguato massetto a base di sabbia e cemento livellato a staggia e tirato a frattazzo, adatto a ricevere la posa di pavimenti incollati.



CAPITOLO 11 – ISOLAMENTI

Gli isolanti impiegati rispondono sia al requisito acustico che termico secondo le indicazioni delle normative vigenti in materia e garantiscono all’edificio un elevato risparmio energetico riferito alla media degli edifici costruiti sul territorio nazionale.



CAPITOLO 12 – OPERE IN PIETRA NATURALE

1. I muretti di delimitazione della rampa di accesso ai box saranno in calcestruzzo con rivestimento delle facciate a vista in pietra, sp. 2/4 cm oppure in cemento armato a vista o intonacati.
2. La pavimentazione esterna dell'edificio (vialetti/accessi) sarà in lastre di pietra di luserna posate a mosaico o a correre.
3. La zoccolatura perimetrale esterna del fabbricato, al piano terra, sarà realizzata mediante lastre di granito antigorio spazzolato o simile con altezza 50 cm.
4. La pavimentazione della rampa carrabile di accesso all'autorimessa interrata sarà in calcestruzzo resistente al gelo con la conformazione "a lisca di pesce" antiscivolo, nello strato inferiore verrà posata idonea serpentina alimentata ad acqua calda per lo scioglimento delle precipitazioni nevose.



CAPITOLO 13 – OPERE DI PAVIMENTAZIONE E RIVESTIMENTO

Tutte le pavimentazioni ed i rivestimenti interni degli appartamenti saranno realizzati, a scelta dell'Acquirente attingendo delle campionature messe a loro disposizione.







CAPITOLO 14 - IMPIANTO IDRO-SANITARIO

L' impianto qui sommariamente descritto sarà realizzato secondo il progetto esecutivo redatto da uno STUDIO TERMOTECNICO QUALIFICATO. Tutte le tubazioni di acqua fredda e calda saranno in tubi multistrato isolate con guaina a manicotto isolante flessibile in schiuma polietilene espansa a cellule chiuse, autoestinguente, assicurante inoltre un' assoluta barriera al vapore (anticondensa e antigelo). Sono comprese tutte le assistenze murali, elettriche e quant'altro occorrente per la completa ultimazione dei lavori.



CAPITOLO 15 - IMPIANTO ELETTRICO

L'impianto elettrico avrà origine dal locale contatori ovvero apposito spazio realizzato come da disposizioni ENEL. La linea di alimentazioni giungerà direttamente in bassa tensione a 220V e verrà suddivisa all'interno dell'unità immobiliare in:

- Illuminazione
- Forza motrice

I lavori elettrici avranno la seguente esecuzione:

La tubazione sarà effettuata sotto traccia con andamento orizzontale e verticale, (ove è necessario, sotto pavimento) la dimensione sarà calcolata per la perfetta sfilabilità e reinfilaggio dei conduttori. Le cassette di derivazioni saranno del tipo quadre, con coperchi bianchi a fissaggio a viti.

I conduttori saranno del tipo ad installazione fissa senza guaina isolati in PVC, non propaganti l'incendio e a ridotta emissione di gas corrosivi (N07-K) tensione nominale $U_0/U=450/750V$.

La sezione sarà di 1,5mmq per la derivazione dei centri luce e prese luce, 2,5mmq per le singole prese F.M.

Le cassette frutto saranno rettangolari del tipo di plastica per il montaggio fino a tre elementi modulari, ovvero punti luce

Gli interruttori, le prese sia luce sia F.M., TV telefono e dati saranno di marca VIMAR serie PLANA

I copri interruttori di rifinitura sono in materiale plastico colore pastello

QUADRO ELETTRICO PER APPARTAMENTO

Per ogni appartamento i circuiti elettrici saranno tre: circuito luce, circuito prese e cucina. A monte di detti circuiti sarà installato un centralino elettrico ad incasso con tre interruttori magnetotermici e un interruttore differenziale puro e un differenziale magnetotermico, così come prescrive la normativa recente i centralini elettrici appariranno "SIEMENS" o similari.

MESSA A TERRA

Tutte le prese e i centri luce, saranno dotati di un conduttore per la messa a terra di sezione non inferiore al conduttore di fase, detto conduttore tramite colonna montante (con tubo sotto traccia e cassetta con nodo per piano), sarà collegato al nodo sito nei pressi del quadro contatori ENEL.

IMPIANTO RICEZIONE SEGNALI TV

L'impianto per prese TV sarà realizzato con rete di tubazione protettiva indipendente, sotto traccia, compreso scatole e cassette di derivazione da incasso. Le prese tv per ogni appartamento saranno collegate ad una antenna centralizzata da noi installata di marca "TELEVES" o similari

IMPIANTO TELEFONICO/DATI

L'impianto telefonico sarà realizzato con rete di tubazione protettiva indipendente, sotto traccia, compreso scatole e cassette di derivazione da incasso. Le prese fonia/dati saranno del tipo RJ11/RJ45

IMPIANTO VIDEOCITOFONIA

Il videocitofono negli appartamenti sarà collegato al videoportiere elettrico all'ingresso della scala, detto collegamento sarà effettuato con tubazione montante idonea e con filo di qualità in BUS

L'opera sarà completata con la fornitura e la messa in opera delle apparecchiature che saranno di marca "VIMAR ELVOX" o similari

LINEA MONTANTE CONTATORE ENEL

Ciascun appartamento e box auto sarà collegato al quadro contatore ENEL sito nei pressi dell'ingresso scala, il collegamento sarà effettuato con tubi flessibili PVC i conduttori di corrente saranno di sezione da 10 mmq per l'appartamento e 4 mmq per il box auto con le caratteristiche già citate, le cassette di derivazione saranno di misura appropriata. A monte di dette linee sarà installato un quadretto (locale contatore) con due differenziali magnetotermici a protezione delle stesse.

IMPIANTO BOX AUTO

Ad ogni box auto sarà installato una plafoniera stagna del LED, una presa da 10/16 ampere ed un interruttore comando luce. La tubazione per il passaggio cavi sarà realizzata a vista con tubo rigido del tipo RK15 di marca "TUBIFOR" o similari

ILLUMINAZIONE DI EMERGENZA

In ogni appartamento saranno fornite in opera n° due plafoniere di emergenza, nella scala ne saranno fornite in opera tre e una del tipo stagna sarà fornita in opera nella corsia manovra dei box. La marca utilizzata sarà "LINERGY" o similari

Normative applicate:

- CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua
- CEI 64-50: Edilizia residenziale - Guida per l'integrazione nell'edificio degli impianti elettrici utilizzatori e per la predisposizione per impianti ausiliari, telefonici e di trasmissione dati
- CEI 64-8: "Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000V in corrente alternata e a 1500V in corrente continua"
- CEI 16-4 "Individuazione dei conduttori tramite colori o codici numerici",
- CEI 23-48: Involucri per apparecchi per installazioni elettriche fisse per usi domestici e similari - Parte 1: Prescrizioni generali
- CEI 23-49: Involucri per apparecchi per installazioni elettriche fisse per usi domestici e similari - Parte 2: Prescrizioni particolari per involucri destinati a contenere dispositivi di protezione ed apparecchi che nell'uso ordinario dissipano una potenza non trascurabile
- CEI EN 61009-1 (CEI 23-44): Interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche e similari -
- CEI EN 61009-1 app. G (CEI 23-44): Interruttori differenziali con sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche e similari
- CEI EN 61008-1 (CEI 23-42): Interruttori differenziali senza sganciatori di sovracorrente incorporati per installazioni domestiche e similari -

- CEI EN 60947-2: Apparecchiature a bassa tensione - Parte 2: Interruttori automatici





CAPITOLO 16 - IMPIANTI ASCENSORI OVE PREVISTI

Gli impianti ascensore o elevatore tipo lift o similare e saranno di tipo elettrico con le seguenti caratteristiche:

- Cabina in lamiera di acciaio esternamente elettrozincata ed internamente rivestita in lamiera zincata e plastificata (Plalam) con dimensioni interne conformi alla normativa sulle barriere architettoniche, portata 6 persone (450 Kg), pavimento in gomma o pietra o similare e profili interni in acciaio inox.
- Porte cabina in lamiera di acciaio con funzionamento scorrevole telescopico.
- Porte ai piani da cm. 85/90 x 200 in lamiera di acciaio con funzionamento scorrevole telescopico e finitura inox satinato scelto dalla D.L.
- Pulsantiere con caratteri Brail e con display luminoso indicante i piani mentre l'ascensore è in movimento, sia per quella interna alla cabina che quelle ai piani.
- Fermata ai piani autolivellante.
- Ripetitori di allarme sui piani.
- Tutta la segnaletica e l'attrezzistica necessaria secondo le norme di legge vigenti, anche all' interno del locale macchinario a piano interrato



CAPITOLO 17 - OPERE DA FALEGNAME

PORTE PER INTERNI

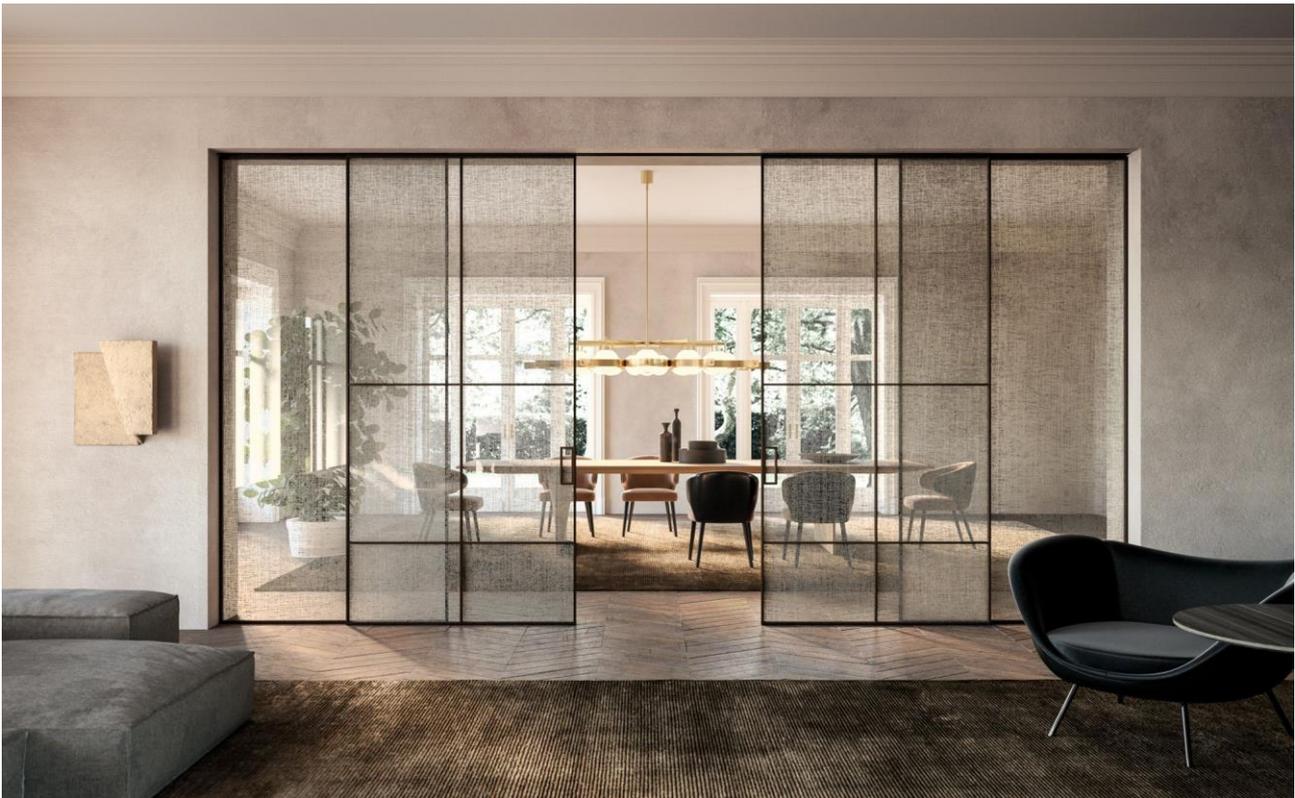
Le porte da interni garantiscono i massimi standard di qualità e di sicurezza perché sono il risultato di studi accurati e di ricerche rigorose che hanno portato:

- alla scelta dei migliori materiali;
- all'adozione di soluzioni tecnologiche d'avanguardia;
- alla capacità di offrire al mercato prodotti unici, dove la costante differenziazione dei componenti diviene garanzia di sicurezza.



La caratteristica principale di questo sistema di porte per interni è l'effetto di grande continuità visiva e spaziale tra i diversi ambienti della casa. Le scorrevoli esterno muro rappresentano soluzioni di interior design per suddividere con eleganza gli spazi.

Le porte scorrevoli esterno muro in vetro si adattano ad esigenze differenti e a qualunque tipo di stile (moderno o più classico). Ideali per l'ambiente casa o per progetti contract, le porte in vetro a scorrimento non sono solo soluzioni estetiche e pulite per dividere gli spazi ma anche per creare continuità visiva tra locali diversi giocando con la prospettiva e la percezione.



CAPITOLO 18 - PORTA BLINDATA

La porta blindata certificata al fuoco e ai fumi, disponibile in due varianti: EI₁30 ed EI₂60.

Con un design sofisticato e una serie di funzionalità di alta qualità, la porta Giotto è la scelta ideale per chi cerca la sicurezza senza compromettere l'estetica moderna e minimale.

Design Elegante e Moderno

La prima cosa che noterete nella porta Giotto è il suo design elegante e moderno. La carenatura verniciata con un rostro unico, in perfetta armonia con la porta, insieme alle cerniere a scomparsa, conferisce a Giotto un aspetto pulito e contemporaneo. Questo la rende adatta a essere inserita in qualsiasi contesto, dai contesti più moderni e minimali alle ambientazioni più tradizionali.

Soglia Mobile Inclinata

Una delle caratteristiche distintive della porta Giotto è la soglia mobile inclinata, fornita di serie. Questa caratteristica serve a garantire una chiusura ermetica, impedendo il passaggio di aria e polvere. Inoltre, grazie alla sua particolare forma e alla guarnizione associata, la soglia isola efficacemente la parte inferiore della porta dall'acqua, proteggendo così l'interno dell'ambiente da infiltrazioni indesiderate.

Cerniera Esclusiva a 100°

Un'altra innovazione che distingue la porta Giotto è la cerniera a scomparsa, un elemento prodotto in esclusiva per Gardesa. Questa cerniera consente un'apertura agevole della porta fino a 100 gradi, offrendo non solo un'ampia apertura per il passaggio, ma anche una maggiore comodità e durata nel tempo.

Certificata al Fuoco e ai Fumi

Oltre al suo design e alle caratteristiche di alta qualità, la porta Giotto è certificata per la resistenza al fuoco ed ai fumi, garantendo così una sicurezza totale in caso di incendi. Questa certificazione è un ulteriore segno della nostra impegno per la sicurezza e la tranquillità dei nostri clienti.



Per proteggere efficacemente le attività commerciali, gli ambienti di lavoro o di residenza, come pure i magazzini e garage, Leader Service propone una serie completa di SERRANDE estensibili di assoluta affidabilità, praticità d'uso e inviolabilità. Realizzati con materiali di grande durata e resistenza – primi fra tutti l'acciaio e l'acciaio inox – questi diversi modelli sono costruiti rispettando alla lettera la Norma di Prodotto EN 13241-1 e sono certificati in Classe 2 per la resistenza al carico del Vento. Sono a Marcatura CE e corredati di Dichiarazione CE.

Sicurezza a prova di... assicurazione

Le serrande Leader Service offrono la massima sicurezza contro i tentativi di effrazione e rispondono ai requisiti richiesti dalle compagnie assicurative per stipulare le polizze furto e rapina.

La certezza anche del migliore risultato estetico e della massima comodità

Le serrande Leader Service coniugano le doti funzionali – resistenza al taglio e allo sfondamento, possibilità di aerazione dei locali interni o di isolamento termico e acustico – con la ricerca di un design lineare e gradevole. Inoltre prevedono numerosi optional, come la comoda automazione, azionabile sia tramite telecomando, sia a pulsante (a uomo presente), che solleva dalla fatica quotidiana di alzare e abbassare la serranda.

La lunga durata dell'acciaio inox

La serranda in acciaio inox è adatta all'installazione in condizioni atmosferiche particolarmente aggressive (zone marine o ambienti industriali particolari) o per esigenze previste da normative igienico/sanitarie. L' acciaio inox, per le caratteristiche della sua lega, non necessita di particolari rivestimenti per mantenere inalterate nel tempo la sua resistenza meccanica ed estetica.



CAPITOLO 20 - PARAPETTO IN VETRO

Il parapetto in vetro ha nuovi primati, una naturale evoluzione progettuale che si distingue per il suo design e performance unici. Continua ad innovare il mondo delle Architetture trasparenti posizionandosi, come un portavoce delle innovazioni del futuro. Resistenza alla spinta fino a 450 Kg/m (ben 750 kg/m per impianti sportivi) e all'impatto di 600 J.

Prestazioni uniche per il suo genere con altezze del vetro maggiori (fino a 1,5m nel totale rispetto delle normative vigenti) per garantire la sicurezza di sempre e andare incontro alle nuove soluzioni architettoniche.

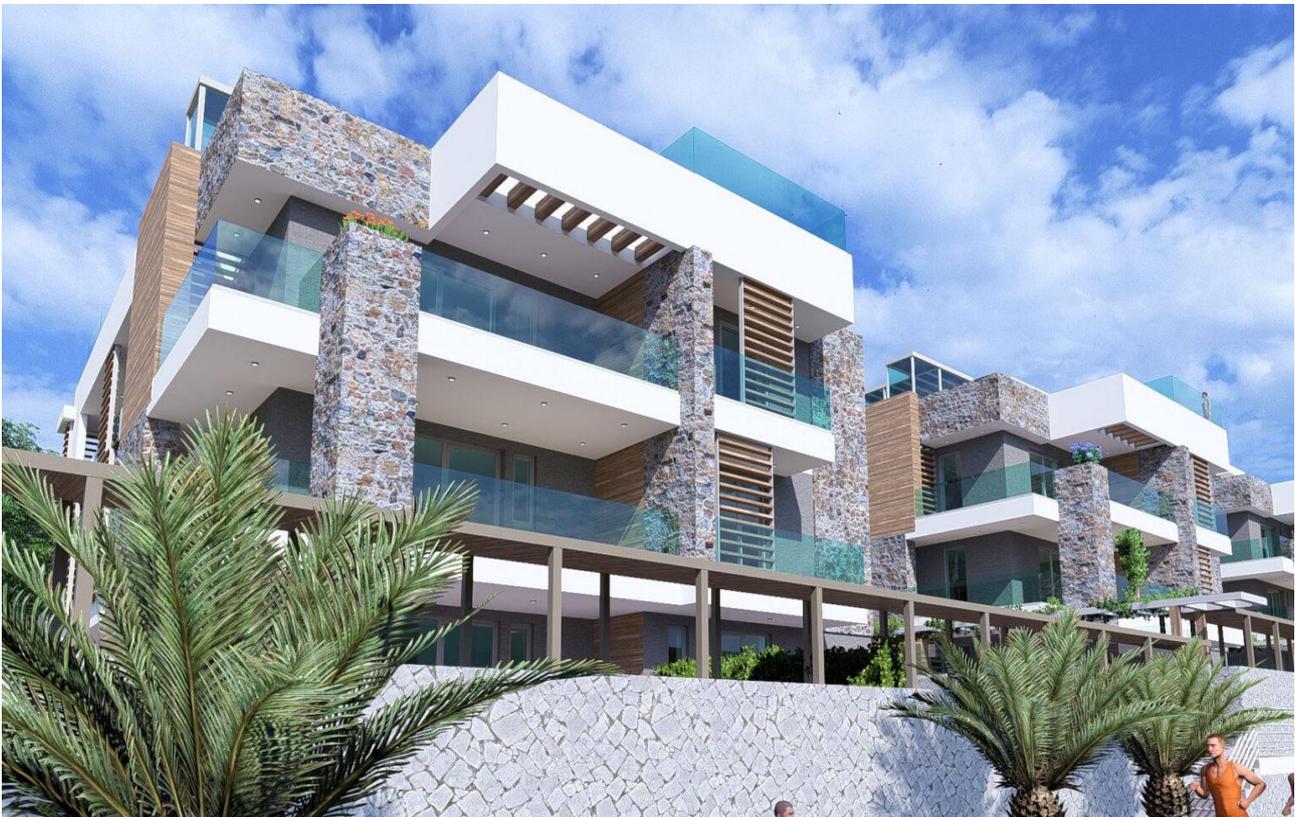
Novità: nuova tecnologia RS per una posa più veloce, solo dal lato interno.

Oggi sono sempre più frequenti le richieste di parapetti con altezze superiori allo standard, per particolari destinazioni d'uso, per maggiore protezione, comfort o gusto estetico.

Tipologie di fissaggio: Montaggio a pavimento, montaggio laterale, fissaggio affogato, fissaggio su muretto.

Il vetro di sicurezza idoneo si riescono a ottenere performance sorprendenti nel totale rispetto delle normative





CAPITOLO 21 – AREA ESTERNA

Nell'accurata progettazione dell'intero complesso immobiliare "Irpinia Green Village" si trova un'area di circa 1.600 metri quadrati dove trovano posto un parco giochi per i più piccoli, un campo di Padel e una pista di atletica. Il tutto immerso tra alberi e diverse fioriture e rigorosamente accessibile anche a persone con diversa mobilità.



Le descrizioni delle opere contenute nel presente capitolato si intendono sommarie e schematiche con il solo scopo di individuare gli elementi fondamentali delle opere medesime, omissioni, inesattezze e/o manchevolezze non autorizzeranno l'Impresa all'inosservanza dell'ottimo costruttore. Resta inteso che, per eventuali opere qui non dettagliatamente previste e/o specificate, l'Appaltatrice è comunque tenuta a fornire e ad eseguire tutto ciò che risulterà necessario ed occorrente per poter consegnare un edificio ultimato, completo e funzionante in ogni sua parte, secondo le migliori regole dell'arte edile e nel pieno rispetto di norme, decreti e regolamenti vigenti, senza nessuna mancanza o trascuratezza tale da pregiudicarne l'uso a cui esso è destinato. Alcuni elementi qui poco dettagliati saranno successivamente meglio descritti, altri potranno essere parzialmente o totalmente modificati e/o sostituiti su espressa richiesta della DD.LL. o per disposizioni degli Organi preposti al controllo. Sono escluse dal presente capitolato le seguenti opere e forniture: La fornitura e posa in opera di qualsiasi corpo illuminante necessario al completamento delle singole unità abitative; La fornitura e posa in opera di quant'altro non espressamente qui specificato o descritto.



MUGNANO DEL CARDINALE

(AV)